

CAMERA DI COMMERCIO

Milano torna produttiva, cresce il valore aggiunto

Milano si prepara alla ripartenza, assieme a Monza-Brianza e Lodi. I primi segnali di recupero ci sono, soprattutto nel settore industriale, mentre il terziario risente ancora del lungo periodo di chiusure. A dirlo è il 31esimo Rapporto «Milano Produttiva» promosso dalla Camera di commercio dei territori interessati, che a giugno di quest'anno registra quasi 17mila nuove imprese iscritte nei registri camerali (+37,4% rispetto allo stesso periodo 2020), con un saldo attivo per 5mila unità. Prospettive incoraggianti anche per quanto riguarda il valore aggiunto, con previsioni di crescita, nel 2021, del 5,3% per Milano, del 5,8% per Monza Brianza e del 5,2% per Lodi. Particolarmente rilevante la ripresa per il capoluogo lombardo, che lo scorso anno aveva pagato il prezzo più alto alla pandemia, con 16 miliardi di euro in meno di valore aggiunto (-10% sul 2019. «C'è un ritorno alla crescita importante, ma il percorso per recuperare il terreno perduto è ancora lungo – avverte il presidente Carlo Sangalli –. Occorre rilanciare Milano con le risorse del Pnrr, quasi 5 miliardi che devono essere investite prioritariamente in infrastrutture, nel turismo e a favore dell'innovazione delle imprese».

—Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA